

*L'oratore si chiede perchè la nostra soppressione possa essere una necessità di Stato e dice che dopo il '66 la sorte degli italiani in queste terre fu decisa. E questo, notate, non è detto da un italiano, ma è stato affermato e dimostrato da un deputato tedesco, l'on. Herrmann di Praga. Da quella volta, con ogni mezzo, con ogni insidia si è cercato di spostare il confine etnico dell'italianità e di far sì che di qua dell'Jurdio si parlasse un'altra lingua che non fosse italiana (fischi). Questa la prima ragione, il primo momento della politica anti-italiana dei circoli che proteggono lo slavismo. Ma non è la sola: dopo il '66 questa tendenza politica si espresse in vari modi contro la italianità delle nostre terre, ma soltanto negli ultimi tempi le condizioni nostre sono peggiorate e ciò per altre ragioni.*

*Voi sapete che di recente è sorto un nuovo Stato, che ha fatto parlare molto di sè, quantunque sia piccola cosa: l'Albania.*

*Per l'Albania, l'Italia e l'Austria si trovano ora in una gara, diciamo così, amichevole; ognuno dei due Stati cerca di penetrare con le sue influenze in questo piccolo Stato che ha tanta importanza per i destini dell'Adriatico. L'Italia fa la sua espansione economica e commerciale coi suoi commerci italiani, col suo capitale italiano, con le sue linee di navigazione italiane; l'Austria cerca di fare altrettanto ma si deve servire del commercio triestino che è italiano, delle società di navigazione che hanno equipaggi italiani, di scuole che per forza debbono essere italiane. Ma così essa non fa che favorire l'espansione italiana in Albania e poichè questo non vuol fare ecco che cerca di slavizzare Trieste, la città che si ostina a esportare persino la sua italianità in Albania.*

*E già anni fa, quando l'Austria tendeva a un'espansione economica in Albania, poichè era necessario creare in quel paese un organismo bancario, il governo non ha riflettuto a nessuna banca tedesca o triestina, ma ha riflettuto alla creazione di una filiale della slovena Banca Adriatica, esso è andato scegliere, nonostante l'odio grandissimo che c'è fra gli albanesi e gli slavi, la banca dello slavismo. Già questo episodio dimostra quale sia la ragione per cui si vuol slavizzare Trieste.*

*Ma questi interessi del Governo potrebbero spiegare un soffocamento lento, graduale dell'italianità di Trieste, non lo strangolamento a scosse che si fa adesso. Per questo ci sono altre ragioni: dopo la guerra balcanica, la congiunzione del territorio serbo a quello montenegrino e l'aumentata estensione e potenzialità dei due Stati, hanno creato nei Balcani un grande centro d'attrazione per le popolazioni slave. La Serbia è diventata una polveriera per la situazione europea. Il Governo austriaco ha visto il pericolo che c'è in questa polveriera e cerca con ogni mezzo di danneggiare la Serbia e gettare su di lei le antipatie dell'Europa: questo lo dicevano eminenti uomini politici serbi all'oratore stesso. A tale scopo l'Austria tenta di staccare i serbi*